



## SCIOPERO 20 GIUGNO 2005

UFFICIO I.C.I. e Ufficio T.A.R.S.U.

Settore Finanze e Oneri Tributari



Milano, 14/06/2005

**Tutto il giorno uffici chiusi**  
**Presidio dalle 10.00 alle 13.00 in Via Dante ang. Rovello**  
**Con striscioni, cartelli, slogan e con la partecipazione di .. S.Precario**

Sono chilometriche le code di questi giorni negli uffici per il pagamento dell'ICI. Ma ..... gli utenti sanno che il 60% dei lavoratori dell'Ufficio sono precari ????

**Precari assunti con basso profilo ma con elevatissime responsabilità che permettono**

## **al Comune l'introito di svariati miliardi di vecchie lire**

COME SFRUTTARE L'ALTA PROFESSIONALITA' DEL PERSONALE  
SENZA GARANZIE PER I LAVORATORI, ANCHE A SCAPITO DELLA  
QUALITA' DEL SERVIZIO ALLA CITTADINANZA

L'Ufficio ICI del Comune di Milano è uno dei più importanti dal punto di vista del bilancio dello stesso comune, visto che le entrate provengono, in buona parte, dal gettito ICI.

**Tuttavia la situazione del personale è incredibile!! Su un organico di 56 persone (tra dirigenti ed impiegati), 32 (circa il 60%) sono precari con contratti semestrali o annuali rinnovabili di volta in volta per un massimo di due volte consecutive.**

**L'ufficio soffre il continuo ricambio di personale** che non fa in tempo ad essere formato, che deve fare le valige, a scapito della **dignità dei lavoratori che vengono "utilizzati e sfruttati"** a piacimento dall'amministrazione per poi liberarsene di volta in volta per assumere altro personale con le stesse competenze e alle stesse condizioni. Tutto questo anche **a scapito della tanto decantata "produttività del lavoro" e di conseguenza della qualità dei servizi offerti ai cittadini.**

**Nei mesi estivi, alcuni dipendenti** a tempo determinato, assunti con qualifica e stipendio di terminalisti vengono invece impiegati con mansioni di ben altra responsabilità, come **"distaccati presso le 6 agenzie delle entrate di Milano" per consulenze ai cittadini.** Allo stesso tempo in via Rovello (sede dell'Ufficio ICI), le code per la richiesta di consulenza proseguono senza sosta. In pratica **l'ufficio sta in piedi grazie al personale precario**, che si adopera con tanta buona volontà e "autoformazione", visto che **i lavoratori vengono "buttati allo sbaraglio"** senza essere adeguatamente formati.

**Tutto questo senza vedere riconosciuta la professionalità acquisita dei lavoratori precari.**

**PER TUTTO QUESTO RDB/CUB da dichiarato SCIOPERO di tutto il personale degli uffici ICI per lunedì 20 GIUGNO 2005 per tutta la giornata.**

**Nei giorni precedenti I LAVORATORI DISTRIBUIRANNO** alle migliaia di cittadini in coda agli sportelli la "scheda di valutazione del servizio" in cui il cittadino/utente valuta l'efficienza del servizio compilando una scheda. Tutte le schede verranno consegnate il giorno dello sciopero alla stampa e spedite ai dirigenti del Settore Finanze e Oneri Tributari.

**I lavoratori precari dell'Ufficio ICI del Comune di Milano gridano:**

**BASTA AL LAVORO PRECARIO E A ROTAZIONE  
NO ALLA PRIVATIZZAZIONE DEL SERVIZIO  
NO ALLA LOGICA UMILIANTE DEL... "UN PO' PER UNO, LAVORATE TUTTI"  
NO ALL'INCERTEZZA DEL POSTO DI LAVORO.**

Milano, 14 giugno 2005

-----

**COMUNE DI MILANO – UFFICIO T.A.R.S.U.  
(smaltimento rifiuti)  
Settore Finanze e Oneri Tributari  
SCIOPERO 20 GIUGNO 2005  
Tutto il giorno uffici chiusi  
Presidio dalle 10.00 alle 13.00 in Via Dante ang. Rovello  
Con striscioni, cartelli, slogan e con la partecipazione di...S.Precario**

Ci risiamo, ogni anno la stessa storia. **Migliaia di cittadini milanesi chiamati tutti insieme a pagare la tassa smaltimento rifiuti.**

**Sono oltre 600.000 le cartelle** con gli importi di pagamento spedite tutte **contemporaneamente nelle scorse settimane agli utenti**, possono solo ottenere come risultato che migliaia di cittadini ogni giorno si accalchino davanti agli sportelli con code chilometriche, giornate di lavoro perse per i singoli cittadini/utenti oltre ad enormi fatiche!

**Sono i circa 800 cittadini che si presentano quotidianamente agli sportelli TARSU** per essere ricevuti ogni giorno ai **9 sportelli** aperti il martedì e il giovedì dalle 8.30 alle 15.30 e i rimanenti giorni dalle 8.30 alle 13.00.

Le scadenze di pagamento delle cartelle sono 4: 31 maggio, 31 luglio, 31 settembre e 30 novembre.

La mancanza di organizzazione con ricaduta sui cittadini si fa più pesante anche perché:

**Ai cittadini le cartelle arrivano a ridosso della prima data di scadenza ed è facile prevedere come per gli anni passati, che molte arriveranno successivamente alla data della prima scadenza;**

**Ai call center (informazioni telefoniche) rispondono lavoratori dei "poveri" lavoratori precari mandati allo sbaraglio perchè non formati specificamente. Il risultato è che non capiscono le esigenze dell'utenza e non sanno rispondere in merito;**

**L'enorme lavoro arretrato del Servizio TARSU per mancanze di**

**personale, non ha consentito l'aggiornamento dei dati, quindi migliaia di cittadini pur avendo comunicato regolarmente il cambiamento di abitazione si vedono recapitare cartelle con il pagamento della vecchia abitazione.**

Ci chiediamo:

**Perché tutto questo?**

**Chi ripaga le migliaia di cittadini che perdono giornate di lavoro inutilmente??**

**E i lavoratori agli sportelli che non riescono neppure ad assentarsi per andare in bagno o a pranzo??**

**Perché devono essere superpagati dirigenti che non sanno dirigere i settori e organizzare il lavoro?**

**Perché ci si affida a società esterne "Esatri" e "Engeenering", con budget miliardari, che oltre ad occupare metà palazzo in Via S.Tommaso propongono progetti riorganizzativi (che costano oro) che poi di fronte alla pratica diventano completamente inutili e dannosi sia per l'Amministrazione che per gli utenti??**

Ricordiamo come **TARSU sono retti** da personale di categoria contrattuale bassa ma altamente qualificati.

Verrà fatto un lavoro capillare con l'utenza interessata, **distribuendo**, ogni giorno, ai **cittadini/utenti** in coda un questionario da noi formulato, **dove i cittadini/utenti avranno diritto di parola, potranno dire cosa pensano compilando una vera e propria "scheda di valutazione del Servizio TARSU" e con voci come:**

**"ritiene equo il pagamento della tassa rifiuti rispetto al servizio offerto e al reale consumo?"**

**"Ritiene l'organizzazione della emissione e la riscossione delle cartella tasse funzionale e rispettosa del suo essere lavoratore, pensionato, cittadino?"**

**Sei soddisfatto del servizio offerto dagli uffici del comune per la gestione dei**

**tributi: ICI, Tassa rifiuti e COSAP?**

**Ritieni che il personale sia in numero sufficiente a soddisfare le esigenze di una città come Milano?**

**Pensi che il comune fornisca a sufficienza, le informazioni relative agli obblighi inerenti i tributi comunali?**

**Pensi che gli uffici recepiscano tempestivamente le tue istanze (cessazioni, nuove occupazioni, variazioni, richieste di riduzioni o esoneri) oppure ritieni che le pratiche siano evase con ritardi e spesso con cartelle esattoriali errate?**

La scheda terminerà con una votazione da 1 a 10 per il servizio e la sua organizzazione.

RdB/CUB farà da tramite fra cittadini e amministrazione dando la parola ai primi, diretti interessati che con la tassa pagata permettono agli amministratori comunali di far funzionare il servizio.

**RdB/CUB ritiene questa disorganizzazione un sopruso per i cittadini/utenti nonché per i lavoratori interessati, che nasconde scelte di privatizzazione del servizio, creando difficoltà enormi e dispendio di energie e soldi.**

**Ricordiamo che TARSU e ICI del Comune di Milano sono importanti dal punto di vista del bilancio dello stesso comune, visto che le entrate provengono, in buona parte, dal gettito ICI e dalle cartelle TARSU.**

**RDB/CUB HA DICHIARATO SCIOPERO PER TUTTA LA GIORNATA  
IL 20 GIUGNO 2005**

**NO ALLA PRIVATIZZAZIONE DEL SERVIZIO  
ASSUNZIONE DEI PRECARI  
AUMENTO DELL'ORGANICO  
NUOVA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO CHE TENGA CONTO DI  
LAVORATORI E UTENTI**

**LO SCIOPERO DEL PERSONALE VUOLE VENIRE INCONTO ALLE ESIGENZE NON SOLO DEI LAVORATORI MA ANCHE DELLA CITTADINANZA PERCHE' RITIENE CHE UN SERVIZIO COSI' IMPORTANTE NON POSSA ESSERE GESTITO IN QUESTO MODO.**

**RDB/CUB RESTA IN ATTESA DI UN CONFRONTO REALE CON LA DIREZIONE DEL SETTORE FINANZE E ONERI TRIBUTARI PER LA SOLUZIONE FUTURA DI QUESTA SITUAZIONE.**

Milano, 14 giugno 2005